

ALBO



Comune di San Giuseppe Jato
Città Metropolitana di Palermo

***** **COPIA ALBO**

SETTORE TECNICO-LL.PP.

Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio

Ufficio Condono e Repressione Abusivismo Edilizio

Ordinanza di Demolizione n. 19 del 19 GIU, 2023
(art. 31 D.P.R. 380/2001)

Pratica di condono [REDACTED] /724

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO-LL.PP.

Attestata la propria competenza alla emissione del presente atto in qualità di Responsabile del Settore Tecnico LL.PP. con le funzioni dirigenziali di cui al c.3 art. 51 della legge n. 142/90 e s.m.i. come recepita dalla L.R. n. 48/91, nonché con le competenze gestionali di cui all'art 107 de D.Lvo n. 207/00 e s.m.i., giusta nomina con Determinazione n. 2 del 21.01.2022, della Commissione Straordinaria per la Gestione dell'Ente sciolto per infiltrazioni mafiose;

Attestato altresì, di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione, ai sensi del DPR 62/2013 e del Codice di comportamento interno;

Vista la nota del 15.07.2022 prot. 11793, emessa ai sensi della L.R. 7/2019 da questo Ufficio Tecnico- Condono Edilizio, avente per oggetto Comunicazione avvio del procedimento per il diniego della sanatoria edilizia L. 724/94 e s.m.i.con subordine richiesta documentale per la definizione del procedimento di legittimazione di cui alle domande di condono presentate con prot. gen.n.2269-2270, del 28.02.1995, per il mantenimento di un edificio a due elevazioni f.t. sito in C/da Traversa, catastalmente identificato al foglio n. [REDACTED], particella n. [REDACTED].

Preso Atto dalla superiore nota di Avvio di Procedimento di Diniego che le SS.LL. avrebbero potuto formulare ai sensi dell'art. 13 della L.R. 7/2019 le proprie osservazioni alla comunicazione o integrare, entro 60 giorni dalla notifica dell'avvio di procedimento, la documentazione mancante ed essenziale per la definizione del procedimento;

Dato Atto che l'avvio di procedimento è stato notificato in data 18.07.2022 così come si evince dalla relata di notifica in calce all'atto stesso;

Accertato che entro i sessanta giorni assegnati, a questo Ente non sono pervenute né osservazioni né integrazioni documentali, utili per la valutazione sulla emissione del provvedimento finale;

Viste le Pratiche di condono n. [REDACTED]/724.

Visti i grafici progettuali a firma di un tecnico abilitato (MANCANO GRAFICI PROGETTUALI), presentati a corredo della citata istanza di condono edilizio.

Considerato che il Sig. [REDACTED] nato a S. Giuseppe Jato il [REDACTED], [REDACTED] è proprietario dell'immobile di che trattasi, come dichiarato dai figli [REDACTED], nato a [REDACTED] e [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED] nelle rispettive istanze di condono edilizio n. [REDACTED]/724 del 28.02.1995 prot.2269 e [REDACTED]/724 del 28.02.1995 prot.2270,

Vista la planimetria catastale dell'immobile di che trattasi, (MANCA CATASTO).

Accertato che nel PRG approvato con D.A. 306 del 10.08.1999, i cui vincoli sono decaduti, giusta L.R. 9/93 l'immobile ricade in zona E "Verde Agricolo".

Accertato che l'intera estensione del territorio comunale di San Giuseppe Jato è sottoposto a vincolo sismico, ai sensi del Decreto Ministeriale del 10/03/1969 ;

Accertata la sussistenza delle ipotesi ostative all'accoglimento dell'istanza di condono e di cui alla legge 662/1996 (art. 2 comma 37) che ha introdotto tra le cause di improcedibilità e diniego delle domande di condono ex L. 724/94 il tardivo deposito dell'integrazione documentale rispetto alla espressa richiesta notificata dal Comune *«la mancata presentazione dei documenti previsti per legge entro il termine di tre mesi dalla espressa richiesta di integrazione notificata dal Comune comporta l'improcedibilità della domanda e il conseguente diniego della concessione o autorizzazione in sanatoria per carenza di documentazione»;*

Per tutte le motivazioni sopra esposte,

Ritenuto di dovere, pertanto, procedere all'adozione del provvedimento finale;

Viste le disposizioni di Legge e Regolamenti esistenti;

Visto l'Art. 2 L.R. Del 07.09.98 n. 23.

Vista la Legge n. 10/77;

Vista la Legge n. 47/85

Vista la Legge Regionale n. 78/76;

Vista la Legge Regionale n. 71/78;

Visto l'art. 125 della L.R. 25/93

Vista la Legge 662/1996

Visto l'Art. 17 L.R. 4/2003;

Vista la legge regionale n. 16/2016;

Visto l'O.A.EE.LL;

DINIEGA

Le istanze di sanatoria, presentate dal Sig. [REDACTED], ai sensi della L 724/94 in data 28.02.1995 prot.2269 e dalla Sig. [REDACTED], ai sensi della L 724/94 in data 28.02.1995 prot.2270, in qualità di figli del proprietario [REDACTED], per il mantenimento di opere edili realizzate in assenza di Titolo Abilitativo, consistenti nella costruzione di un edificio a n. 2

elevazioni f.t. sito in San Giuseppe Jato e ubicato in [redacted] snc
catastralmente identificato nel Fg [redacted] particella [redacted]

Inoltre

Considerato che le opere di che trattasi già descritte, sono state realizzate in assenza di permesso di costruire, trattandosi di interventi di nuova costruzione, le istanze di sanatoria risultavano **DINIEGATE** con il presente provvedimento;

Viste la L. 47/85, la L.R. 37/85, la L.R. 4/03, il D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii. e la L.R. 16/2016;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di dovere ordinare ai sensi dell'art.31 del D.P.R. 380/2001, la demolizione delle opere realizzate in assenza di permesso di costruire.

ORDINA
(ex art. 31 D.P.R. 380/01)

Ai Sig.ri [redacted], nato a [redacted] il [redacted] c.f. [redacted], residente a [redacted] in [redacted] n.3, al Sig. [redacted] nato a [redacted] il [redacted] c.f. [redacted] residente a [redacted] in [redacted] e alla Sig. [redacted] nata a [redacted] il [redacted] c.f. [redacted] e residente a [redacted] in Via [redacted]

DI DEMOLIRE

A proprie cure e spese, entro il termine di **novanta giorni** dalla data della notifica della presente ingiunzione, l'intero complesso immobiliare realizzato in assenza di atti autorizzativi, di cui il presente provvedimento di diniego e contestuale ordinanza di demolizione, ripristinando altresì lo stato originario dei luoghi ed informando preventivamente questo Ufficio ed il Comando di Polizia Municipale dell'avvio dei lavori di ripristino.

Dispone di

notificare il presente provvedimento ai signori [redacted], nato a [redacted] c.f. [redacted], residente a San Giuseppe Jato in [redacted] n.3, al Sig. [redacted] nato a [redacted] il [redacted] c.f. [redacted] residente a [redacted] in [redacted] e alla Sig. [redacted] nata a [redacted] il [redacted] c.f. [redacted] e residente a [redacted] in Via [redacted]

- a) La pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line per 15 giorni e sul sito istituzionale;
- b) che copia del presente provvedimento venga trasmesso al:
 - Comando di Polizia Municipale;
 - Segretario Comunale *(ai sensi e per gli effetti del c. 7 dell'art.31 - D.P.R. n.380/01)*;
 - Comando della locale Stazione Carabinieri;
 - Ufficio del Genio Civile di Palermo pec: geniocivile.pa@certmail.regione.sicilia.it.

- Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Palermo p.zza Vittorio Emanuele Orlando n.2-90138 Palermo pec:
prot.procura.palermo@giustiziacert.it;

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di segnalare tempestivamente alla scadenza del termine assegnato l'ottemperanza o meno a quanto ordinato.

AVVERTE

- Che in caso di inottemperanza della presente ordinanza si procederà d'ufficio ai sensi del DPR 380/2001 c.2, con aggravio delle spese in danno al soggetto interessato, fatto salvo fin d'ora ogni altro provvedimento ai sensi di legge.
- Ritenuto di condividere l'orientamento ormai consolidato della giurisprudenza in merito alla non necessità dell'avvio del procedimento in quanto l'ordinanza di demolizione rientra tra gli atti vincolati (cfr. *ex multis*, C.d.S sez. VI 24 maggio 2013 n. 2873; 1 ottobre 2014 n. 4878).

INFORMA

- L'Amministrazione individua ai sensi della L.R. 7/2019 il responsabile del procedimento amministrativo con il Responsabile del Settore Tecnico-LL.PP.
- Avverso il presente atto che è immediatamente esecutivo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica del presente provvedimento.
- Che, se il responsabile dell'abuso non provvede alla rimozione in argomento ed al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di 90 (novanta) GIORNI dalla presente, ai sensi dell'art.31 comma 4 bis del D.P.R. 380/2001 nel caso di inottemperanza sarà irrogata, per singolo abuso, una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 e 20.000 Euro, secondo il Regolamento Comunale per la determinazione delle sanzioni amministrative approvato con Delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.14 del 12.05.2022, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. La sanzione, in caso di abusi edilizi realizzati sulle aree ed edifici di cui al c. 2 dell'art. 27 del D.P.R. 380/2001, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima;

PRESCRIZIONI

- I lavori di rimozione dovranno essere eseguiti da un'impresa edile abilitata, regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. ed in regola con i contributi (previdenziali – assistenziali-cassa edile) - DURC, sotto la direzione di un tecnico abilitato alla libera professione, nei limiti delle proprie competenze professionali, il quale è tenuto a comunicare a questo Ufficio l'esecuzione dei lavori oggetto di demolizione, previo dissequestro dell'area.
- Nel corso dei lavori dovranno essere rispettate ed applicate le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro disciplinate dal D. L.vo n° 81/08 e s.m.i.
- Lo smaltimento dell'amianto dovrà avvenire nel rispetto della legislazione vigente in materia di amianto (DPR 277/91- legge n. 257/92 e s.m.i.).
- Eventuale materiale di risulta proveniente dalla rimozione dovrà essere trasportato da ditta autorizzata, con mezzi autorizzati e conferito presso pubblica discarica o impianto autorizzato al trattamento e/o recupero di detto materiale; il trasporto dovrà essere accompagnato dal formulario di identificazione rifiuti previsto dal comma 1° dell'art. 193 del D. L.vo n° 152/2006.

- Qualora la demolizione interferisce sulle parti strutturali dell'immobile da mantenere, l'interessato, al fine di garantire la staticità dello stesso immobile, è tenuto ad eseguire i lavori di rimozione previo progetto di consolidamento strutturale che dovrà essere preventivamente approvato dagli Enti preposti.

Il Resp. Settore Tecnico e LLPP

(Arch. Gabriella Musarra)

Al sensi e per gli effetti del Vigente Regolamento per la disciplina e la gestione dell'Albo Pretorio on line la sottoscritta, nella qualità di Responsabile del settore , richiede la pubblicazione che contiene eventuali omissis recisi necessari dal rispetto della normativa in materia di riservatezza. A tal fine solleva da qualsiasi responsabilità i soggetti addetti alle attività inerenti la procedura di pubblicazione.

Responsabile del Settore Tecnico-LL.PP.

(Arch. Gabriella Musarra)

